



REGIONE SICILIANA
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI
PALERMO**

90100 PALERMO - VIA GIACOMO CUSMANO, 24
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Via Pindemonte 88 - Palermo

Articolo 26 D. Lgs 09 Aprile 2008 n° 81

Valutazione Rischi da Interferenze

**PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI GESTIONE, CONDUZIONE E
MANUTENZIONE DI TUTTI GLI IMPIANTI
TECNOLOGICI DELL’A.S.P. DI PALERMO**

Il Responsabile del S.P.P.
Ing. Nicolò Perrone

PREMESSA

Il presente documento è predisposto in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 26, comma 3 del Decreto Legislativo n° 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti devono redigere un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI)** che indichi le misure adottate per impedire i rischi da interferenze prodotti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Si definisce "**Interferenza**" qualsiasi sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. Tale sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere coordinati, ai fini della sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano.

Ai sensi dell'art. 26 comma 2 i datori di lavoro devono:

- **Cooperare** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro
- **Coordinare** gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti all'interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva

Tale documento dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo.

Si sottolinea che il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza** è un documento che non prevede la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, di conseguenza, dovranno attenersi a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle “ *Linee Guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi*” approvata a Roma in data 20/03/2008 dalla Conferenza delle Regione e delle Province autonome e dall’ITACA (Istituto per l’Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale).

L’art. 86 comma 3 bis del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs 163/06, così come modificato dall’art. 8 delle L. 123/07, richiede alle stazioni appaltanti che “ *... nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell’anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti (...) di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificatamente indicato e risultare congruo rispetto all’entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture*”

Inoltre nel successivo comma 3.ter si richiede che “ *il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d’asta*”

L’art. 87 del D. Lgs 163/06 al c.4 secondo periodo recita: “ *Nella valutazione dell’anomalia la stazione appaltante tiene conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificatamente indicati nell’offerta e risultare congrui rispetto all’entità e alle caratteristiche dei servizi o delle forniture*”.

DESCRIZIONE SINTETICA DEI LAVORI

L’azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, attraverso l’esternalizzazione di un servizio globale di gestione e manutenzione si propone l’obiettivo di realizzare la funzionalità, la conservazione, il ripristino e l’adeguamenti tecnico e funzionale degli impianti tecnologici aziendali

Oggetto di tale appalto sono gli

- Impianti Termici, comprese centrali termiche
- Impianti di condizionamento
- Impianti frigoriferi
- Impianti idrico sanitari e fognari
- Impianti di regolazione
- Impianti elettrici
- Impianti antincendio
- Impianti antintrusione
- Cancelli automatici

ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

COMMITTENTE	<i>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO</i>
SEDE LEGALE	<i>VIA GIACOMO CUSMANO N° 24 – 90141 PALERMO</i>
CODICE FISCALE/P. IVA	<i>P.IVA : 05841760829</i>
DIRETTORE GENERALE	<i>DOTT. ANTONINO CANDELA</i>
DIRETTORE SANITARIO	<i>DOTT. GIUSEPPE NOTO</i>
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	<i>DOTT.</i>
DIRETTORE DEL DIP. GESTIONE APPALTI PATRIMONIO	
DIRETTORE U.O.C. PROGETTAZIONE E MANUTENZIONI	<i>ING. ANTONIO FASULO</i>
RESPONSABILE DEL S.P.P.	<i>ING. NICOLO' PERRONE</i>

RESPONSABILE SORV. SANITARIA	<i>DOTT. VINCENZO LA PORTA</i>
ATTIVITA'	<i>SANITARIA</i>
SETTORE	<i>SANITA'</i>
SITO INTERNET	<i>wwwasppalermo.org</i>

ANAGRAFICA DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO	<i>PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO PER MESI SEI DEL SERVIZIO DI GESTIONE, CONDUZIONE E MANUTANZIONE DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELL'A.S.P. DI APLERMO</i>
DURATA DELL'APPALTO	<i>6 MESI</i>

DITTA APPALTANTE

Da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	
CODICE FISCALE	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
DATORE DI LAVORO	
ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE	
RESPONSABILE DEL SPP	
MEDICO COMPETENTE	

NOTE INFORMATIVE PER L'APPALTATORE

- Il personale deve essere informato/formato/addestrato sui rischi specifici della propria attività lavorativa ai sensi dell'art. 36-37 del Decreto Legislativo n° 81/08
- Il personale dovrà essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore ed indicazione del datore di lavoro
- Il personale deve osservare tutte le norme in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro
- Qualsiasi infortunio, mancato infortunio o fatto meritevole di attenzione riguardante la sicurezza deve essere segnalato al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO sito in Palermo in Via Pindemonte n° 88
- fornire all' Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo l'elenco dei mezzi, delle attrezzature antinfortunistiche e dei Dispositivi di Protezione Individuale messi a disposizione del personale;
- segnalare all'Azienda ed al Servizio Prevenzione e Protezione aziendale tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel contratto;
- fornire elenco ed eventualmente indicazioni sulle attrezzature utilizzate per i lavori per la movimentazione dei carichi, il cui uso potrebbe interferire con i rischi già presenti per l'attività aziendale
- Fornire elementi dettagliati sui rischi connessi all'uso durante i lavori di attrezzi o sostanze pericolose il cui impiego potrebbe comportare nocimento ai lavoratori e o utenti dell'azienda;
- Qualora l'attività comporti la formazione di polvere la delimitazione dovrà essere di tipo volumetrico e realizzata con materiali idonei ad assicurare una sufficiente ermeticità degli ambienti confinati.

Ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n.22, "Attuazione delle direttive 91/56/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CEE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio", è di esclusiva competenza della ditta la gestione dei rifiuti speciali e non, derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere; precisamente : raccolta, deposito e, se esplicitamente previsto, smaltimento finale.

OBBLIGHI E DIVIETI

DIVIETO:

- di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio.
- di ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza. Qualsiasi lavoro a Voi affidato che contrasti, per necessità di operazioni con il presente divieto dovrà essere specificatamente autorizzato dal Responsabile di Struttura, sentito il parere del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo;
- di introdurre materiali e/o attrezzature pericolose e/o sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive senza specifica autorizzazione;

OBBLIGO

- di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni di segnaletica ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli ;
- di attenersi alle Procedure contenute nel Piano di emergenza del Committente;
- di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario di lavoro stabilito;
- per il personale di utilizzare indumenti adatti al servizio a cui sono preposti;
- Qualora si utilizzano attrezzature/mezzi di trasporto, dovranno essere utilizzate a distanza di sicurezza dagli operatori non interessati;
- di utilizzare correttamente le sostanze in modo da evitare situazioni di pericolo per i non addetti;
- Nei casi in cui nei locali sono presenti personale dell' Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo e della Ditta aggiudicatrice è fatto obbligo di attenersi alle specifiche direttive stabilite in occasione della riunione di coordinamento che sarà convocata dal Direttore dei Lavori prima dell'inizio dei lavori;
- Delimitare tutte le aree interessate ai lavori;

DISPOSIZIONI COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA/EVACUAZIONE

Il Datore di Lavoro della ditta appaltatrice dovrà prendere visione del Piano di Emergenza e di Evacuazione della struttura presso la quale presta il servizio. Dovrà attenersi scrupolosamente a quanto in esso specificato relativamente alle misure comportamentali che dovranno essere assunte dalle ditte esterne.

Inoltre dovranno essere seguite le indicazioni nel seguito riportate:

PRECAUZIONI

- ✚ Non fumare negli spazi della azienda con eccezione dei luoghi in cui è espressamente consentito;
- ✚ Evitare l'incerto uso di fiamme libere;
- ✚ Non utilizzare acqua per spegnere l'incendio sulle apparecchiature elettriche in tensione;
- ✚ Non gettare tra i rifiuti bombole/flaconi che potrebbero contenere residui di sostanze infiammabili (liquidi o gassose);
- ✚ Nel caso debbano restare incustodite, le apparecchiature elettriche vanno tenute spente provvedendo all'occorrenza a disinnestare il cavo di alimentazione;
- ✚ Non manomettere o usare in maniera impropria qualsiasi mezzo o dispositivo di protezione o di sicurezza.

DISPOSIZIONE DI EMERGENZA

- ✚ In caso di emergenza INCENDIO (e/o eventi suscettibili di recare danno a persone, impianti, infrastrutture ed all'ambiente contattare il Centro di Gestione dell'emergenza al numero telefonico sottoindicato:

Tel 091-703.1111

- ✚ Nel comunicare l'anomalia riscontrata, indicare il piano/la zona dove è presente il pericolo;
- ✚ Fornire altresì dati sull'entità dei danni precisando l'eventuale coinvolgimento di persone.

DISPOSIZIONE DI EVACUAZIONE

- ✚ Una volta contattato uno dei numeri sopra indicati, il personale della ditta deve abbandonare la "zona critica" utilizzando le uscite di emergenza;
- ✚ L'allarme di evacuazione verrà diffuso a voce o con sirena di allarme ;
- ✚ Il personale della ditta non potrà riprendere l'attività se non dopo la dichiarazione di cessato allarme.

NORME DI SICUREZZA

- ✚ Abbandonare la "zona critica" recuperando i soli effetti personali di prima necessità (occhiali, lenti, ecc.);
- ✚ Abbandonare l'ambiente dall'uscita di emergenza più vicina (salvo diversa indicazione da parte delle persone preposte ai soccorsi);
- ✚ Mantenere silenzio e calma (dando ascolto ai consigli delle persone preposte ai soccorsi);
- ✚ Non tornare indietro per nessun motivo
- ✚ Sospendere i lavori in corso mettendo in sicurezza la postazione per quanto possibile;

- ✦ Aiutare, nei limiti delle proprie possibilità, quanti si trovano in difficoltà;
- ✦ Non utilizzare gli ascensori;
- ✦ Non ostruire gli accessi allo stabile;
- ✦ Mantenersi a debita distanza dai mezzi di soccorso in servizio;
- ✦ Recarsi senza indugi al punto di raccolta, segnalando eventuale personale della ditta disperso;
- ✦ Nel caso l'ambiente sia invaso dal fumo e/o dalle fiamme:
 - se possibile camminare carponi verso l'uscita di emergenza più vicina
 - se disponibili, avvolgere indumenti di lana (sciarpa, cappotti, ecc.) attorno alla testa.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI TECNICI CON RISCHIO DI NATURA ELETTRICA

Il personale addetto agli interventi su impianti o strutture dell' Azienda deve attenersi alle seguenti indicazioni:

- ✚ La ditta deve adeguatamente informare ed addestrare il proprio personale in materia di rischio di esposizione a rischi di natura elettrica; in particolare, sulle modalità di esecuzione in sicurezza degli interventi, sulla segnaletica di sicurezza e su tutte le misure necessarie alla salvaguardia della sicurezza e salute degli operatori.
Il datore di lavoro della ditta, così come individuato ai fini dell'applicazione del D. Lgs. 81/08, deve assicurarsi, sistematicamente, che le procedure raccomandate vengano recepite e rigorosamente seguite.
- ✚ Il personale deve eseguire gli interventi di manutenzione attenendosi scrupolosamente alle indicazioni impartite dalla ditta, evitando di attuare operazioni non preventivamente autorizzate.
- ✚ Se previsti, la ditta deve fornire al personale i Dispositivi di Protezione Individuale specifici (DPI) e deve vigilare affinché siano realmente utilizzati.
- ✚ Il personale deve attenersi scrupolosamente agli obblighi e ai divieti indicati dalla specifica cartellonistica di sicurezza eventualmente affissa all'ingresso e all'interno dei locali, salvo diversa indicazione da parte di uno dei seguenti soggetti: Dirigente responsabile della struttura, Direttore dei Lavori.
- ✚ Qualora i lavori da eseguire interferiscono in toto o in parte con l'impianto elettrico dei locali, il Direttore dei lavori dovrà provvedere a disporre la disattivazione della parte di impianto interessata;
- ✚ La ditta dovrà provvedere alla verifica con idonea strumentazione che ogni componente dell'impianto elettrico risulti effettivamente disattivato;

- ✦ L'alimentazione dell'impianto di cantiere dovrà avvenire dal quadro elettrico più vicino che sia in grado di assicurare la fornitura dell'energia elettrica massima prevista.
- ✦ A monte della linea di alimentazione dovranno essere installati idonei dispositivi per la protezione dal sovraccarico, corto circuito e dai pericoli di contatti indiretti;
- ✦ I dispositivi di cui al punto precedente dovranno altresì essere selettivi nei confronti degli altri dispositivi di protezione dell'Azienda posti a monte di essi;
- ✦ La posa dei cavi dal quadro di alimentazione sino al quadro di cantiere dovrà evitare ogni pericolo di intralcio o di inciampo;
- ✦ Giornalmente, a completamento della attività di lavoro, la ditta dovrà provvedere a disattivare l'impianto elettrico di cantiere a partire dal punto di fornitura dell'energia. Dovrà altresì rimuovere i conduttori o quant'altro possa interferire con le attività dell'azienda.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI TECNICI AGLI IMPIANTI CON RISCHIO DI ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI

La ditta ed il personale addetto agli interventi per i quali si ha la probabilità di esposizione a radiazioni ionizzanti devono attenersi alle seguenti indicazioni:

- ✦ La ditta deve adeguatamente informare ed addestrare il proprio personale in materia di rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti; in particolare, sulle modalità di esecuzione in sicurezza degli interventi, sulla segnaletica di sicurezza e su tutte le misure necessarie alla salvaguardia della sicurezza e salute degli operatori ed alla protezione dell'ambiente. Il datore di lavoro della ditta, così come individuato ai fini dell'applicazione del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. , deve assicurarsi, sistematicamente, che le procedure raccomandate vengano recepite e rigorosamente seguite.
- ✦ Il personale deve eseguire gli interventi di manutenzione attenendosi scrupolosamente alle indicazioni impartite dalla ditta, evitando di attuare operazioni non prestabilite e qualora l'Esperto Qualificato lo richieda, dovrà usare il dosimetro personale.
- ✦ Se previsti, la ditta deve fornire al personale i Dispositivi di Protezione Individuale specifici (DPI) e deve vigilare affinché siano realmente utilizzati.
- ✦ Il personale deve attenersi scrupolosamente agli obblighi e ai divieti indicati dalla specifica cartellonistica di sicurezza affissa all'ingresso e all'interno dei locali, salvo diversa indicazione da parte di uno dei seguenti soggetti: Responsabili degli impianti radiologici/Responsabile Medico del Laboratorio RIA, Esperto Qualificato.
- ✦ Il personale deve sempre segnalare tempestivamente al Direttore del Presidio/al Responsabile degli impianti radiologici/al Responsabile Medico del Laboratorio RIA, nonché al proprio Responsabile, eventuali pericoli o situazioni di pericolo di cui venga a conoscenza.
- ✦ Il datore di lavoro della ditta deve avvisare tempestivamente l'Azienda ed il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale in merito ad eventuali nuove situazioni di pericolo di cui

venga a conoscenza.

- ✚ In caso di rovesciamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, il personale deve avvertire immediatamente il proprio Responsabile, il Responsabile del Laboratorio/il Responsabile dell'Impianto Radiologico o il Direttore della struttura. **Non deve tentare di rimediare autonomamente**, senza permesso ed in mancanza di adeguate istruzioni.
- ✚ In caso di contaminazione, il personale deve attenersi alle indicazioni del Responsabile Medico del Laboratorio RIA sentito l'Esperto Qualificato.
- ✚ Prima di abbandonare il Laboratorio RIA e qualora sia previsto, il personale addetto alla manutenzione deve sottoporsi ai controlli di verifica di contaminazione personale.
- ✚ Osservare scrupolosamente il divieto di fumare, bere e mangiare nei laboratori.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI TECNICI NEI LOCALI CON RISCHIO DI ESPOSIZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI

La ditta ed il personale addetto agli interventi per i quali si ha la probabilità di esposizione a Campi Elettromagnetici (CEM) devono attenersi alle seguenti indicazioni:

- ✚ La ditta deve adeguatamente informare ed addestrare il proprio personale in materia di rischio fisico da radiazioni non ionizzanti; in particolare, sulle modalità di esecuzione in sicurezza degli interventi di manutenzione, sulla segnaletica di sicurezza e su tutte le misure necessarie alla salvaguardia della sicurezza e salute degli operatori ed alla protezione dell'ambiente. Il datore di lavoro della ditta, così come individuato ai fini dell'applicazione del D. Lgs. 81/08 e s.m.i, deve assicurarsi, sistematicamente, che le procedure raccomandate vengano rigorosamente seguite.
- ✚ Il personale non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica, se non espressamente autorizzato;

- ✦ Il personale deve attenersi scrupolosamente agli obblighi e ai divieti indicati dalla specifica cartellonistica di sicurezza affissa all'ingresso (ad esempio "Vietato l'accesso ai portatori di pace-maker") e all'interno dei locali, salvo diversa indicazione da parte del Medico Responsabile per la sicurezza dell'installazione di Risonanza Magnetica Nucleare o del Responsabile dell'Ambulatorio di Fisiokinesiterapia.
- ✦ Il personale deve sempre segnalare al Medico Responsabile eventuali pericoli o situazioni di pericolo di cui venga a conoscenza.
- ✦ In caso di rottura accidentale di elementi delle apparecchiature, il personale deve avvertire immediatamente il proprio Responsabile e il Direttore della struttura. **Non tentare di rimediare autonomamente** senza permesso e in mancanza di adeguate istruzioni.
- ✦ Osservare scrupolosamente il divieto di fumare, bere e mangiare nei laboratori.
- ✦ Il datore di lavoro della ditta deve avvisare l'Azienda e il Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale delle situazioni di pericolo di cui venga a conoscenza.

Principali fonti di campi elettromagnetici presenti nell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo

Apparecchi medicali

Elettrobisturi

Apparecchi elettrostimolazione a correnti diadinamiche.
 Apparecchi per Ionoforesi.
 Apparecchi per elettrostimolazione (*TENS*).
 Apparecchi per radar terapia.
 Apparecchi per marconiterapia.
 Apparecchi a raggio Laser.
 Apparecchio a raggi infrarossi.
 Apparecchi ad ultrasuoni.
 Apparecchi per magnetoterapia.
 Lampade a raggi ultravioletti (*terapia e sterilizzazione*).
 Apparecchi per R.M.N.
 Trapani (*odontoiatria, ortopedia, ...*)
 Inoltre sussiste la presenza di campi elettromagnetici in prossimità di linee

	elettriche a 380 kV (<i>radiologia</i>).
Apparecchi non medicali	Videoterminali Forni a microonde. Fornelli elettrici. Televisori. Lampade da tavolo. Stufe. Telefoni cellulari. Frigoriferi.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE RISCHIO DI ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI

Il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti ed in tutti i servizi dell'A.S.P. di Palermo in cui possa verificarsi una contaminazione accidentale.

Tale contaminazione può avvenire direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. Sangue, feci, urine ed altri liquidi biologici ecc..) o indirettamente mediante contatto con apparecchiature, dispositivi medici, presidi chirurgici, piani di lavoro, superfici, letterecci, etc. potenzialmente infetti, compreso tutto ciò che è destinato ad essere smaltito come rifiuto.

Sono da ritenere a maggior rischio i reparti di degenza destinati all'accoglienza e ricovero di pazienti che hanno contratto malattie infettive, nonché:

- ↓ Laboratori analisi;
- ↓ Ambulatori;
- ↓ Sale operatorie;
- ↓ Laboratori Anatomia patologica;
- ↓ Sale autoptiche;
- ↓ Pronto Soccorso, Medicina, Pneumologia;
- ↓ Impianti trattamento acque di scarico, depuratori;
- ↓ Impianti di condizionamento / trattamento aria;
- ↓ Raccolta e conferimento rifiuti: contenitori, zone raccolta, deposito stoccaggio.



I microrganismi patogeni con il maggior grado di pericolosità con i quali gli operatori possono venire in contatto, sono:

- virus dell'epatite B - C
- virus dell'HIV
- *Micobacterium tuberculosis*



Tali agenti biologici possono causare malattie gravi.

E' obbligo dei Datori di lavoro delle ditte esterne operanti all'interno dell'A.S.P di Palermo divulgare al proprio personale le principali indicazioni cui deve attenersi scrupolosamente.

Sottoporre tutti i lavoratori a sorveglianza sanitaria attraverso accertamenti preventivi e periodici

Misure Precauzionali

- ✚ Gli operatori portatori di lesioni o dermatiti essudative devono evitare di:
 - ↓ prestare la propria attività presso gli ambienti a Rischio;
 - ↓ effettuare attività di trasporto e smaltimento dei rifiuti;
 - ↓ manipolare strumentario e/o apparecchiature usate per la cura del paziente,

fino a che la condizione cutanea morbosa non sia risolta.

- ✚ Accedere ai Reparti o Servizi previa autorizzazione dell'A.S.P. di Palermo;
- ✚ Avvertire Dirigenti o Preposti del Servizio o Reparto interessato, prima di effettuare qualsiasi intervento lavorativo;
- ✚ Attenersi alle eventuali misure di sicurezza suggerite dal Responsabile del Servizio interessato e/o alle indicazioni fornite dal personale tecnico;
- ✚ Rimuovere dalla stanza o dalla zona di lavoro il materiale non occorrente e che possa intralciare le lavorazioni e possa essere di ostacolo per una corretta movimentazione;
- ✚ Per interventi su attrezzature e/o macchinari consultare sempre preventivamente i

libretti di istruzione tecnica ;

- ✚ Assicurarsi che le superfici e le attrezzature oggetto dell'intervento(e in caso di invio per riparazioni alla casa produttrice) siano pulite e decontaminate;
- ✚ La movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza, e, con l'ausilio di appositi carrelli, utilizzando il percorso sporco/ pulito a secondo delle circostanze;
- ✚ Segnalare un'eventuale anomalia , situazione di pericolo, infortunio al Responsabile del Reparto/Servizio;
- ✚ Rimuovere i residui delle lavorazioni, allontanarli dal Reparto/Servizio e se necessario procedere alla sanificazione prima di ripristinare la funzionalità dell'ambiente e/o della zona dell'intervento e/o attrezzatura;
- ✚ Relazionare al Responsabile del Reparto/Servizio l'esito dell'intervento effettuato o i lavori eseguiti.

ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZE E DELLE CONSEGUENTI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Interferenza	Cause/Effetti	Misure di Prevenzione e Protezione adottate dall'U.O.	Fattore di rischio (P x D)	Misure di Prevenzione e Protezione da adottare
Interferenza con i mezzi di trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree aziendali	<ul style="list-style-type: none"> - eventuali incidenti con autovetture di dipendenti e di terzi 	Indicazione di percorsi dedicati e relativa segnaletica verticale e orizzontale.	Medio	<p>I mezzi dovranno spostarsi o fare manovra nelle zone di scarico sempre a "passo d'uomo".</p> <p>Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati.</p>
Rischio da interferenza con visitatori, pazienti, lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> - urti con visitatori, pazienti e dipendenti dell'Azienda nei vari locali 	Mantenere sempre la visibilità nella zona di transito	Medio	Il trasporto dei materiali dovrà avvenire a velocità adeguata e con cautele onde evitare urti con persone e cose.
Da rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti - Elettrocuzione - Incendio - Black out 	Gli impianti devono essere mantenuti in conformità alle norme CEI	Alto	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed in corretto uso degli impianti elettrici
Da rischio meccanico	<ul style="list-style-type: none"> - Uso di macchine con relative parti in movimento inadeguate - Blocco di ascensori e montacarichi 	Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE; costante manutenzione periodica e formazione degli operatori all'utilizzo. Procedura di emergenza per sblocco ascensore	Alto	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed in corretto uso degli impianti elettrici
Caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi	<ul style="list-style-type: none"> - Sversamento accidentale di liquidi - Abbandonare ostacoli sui percorsi 	Pavimenti antiscivolo	Medio	Eliminare gli ostacoli, uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apporre segnaletica mobile.
Da rischio biologico	<ul style="list-style-type: none"> - Contatto con materiale potenzialmente infetto 	Applicare le procedure di prevenzioni previste dai DVR Rischio Biologico.	Medio	Prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di

	<ul style="list-style-type: none"> - Accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti infetti (es. HCV- HIV- TBC) - Da punture con aghi e taglienti infetti 	Uso di appositi contenitori per rifiuti		<p>Reparto/Servizio che darà informazione sui rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi: permesso di lavoro.</p> <p>In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.</p> <p>Utilizzo di guanti</p>
Da rischio chimico	<ul style="list-style-type: none"> - In caso di sversamenti/spandimenti accidentali 	Applicare le procedure di prevenzioni previste dai DVR Rischio Chimico	Medio	<p>Prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà informazione sui rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi: permesso di lavoro.</p> <p>In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.</p> <p>Attuare le procedure di emergenza.</p>
Di impiego di sostanze infiammabili	<ul style="list-style-type: none"> - In caso di sversamenti/spandimenti accidentali 	Per attività in appalto non sono previste sostanze infiammabili	trascurabile	Attuare le procedure di emergenza
Da rischio di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> - Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni - Trasporto dei fusti metallici contenente materiale radioattivo da laboratorio RIA 	Il rischio radiazioni ionizzanti è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati; Presenza di segnaletica di sicurezza.	Medio	Rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza di rischio: permesso di lavoro.
Da rischio incendio	<ul style="list-style-type: none"> - Escudo forzato - Inalazione gas tossici - ustioni 	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiamma). Addestramento antincendio Procedure di emergenza	Medio	Divieto di fumo e utilizzo fiamme libere. Ad operazioni ultimate, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili. In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza indicate in